

# INFO FRONTALIERI

Nell'ambito dell'attività quotidiana stiamo assistendo negli ultimi tempi, all'interno di alcune aree sindacali, sui media e sui social network, alla comparsa di notizie ed interpretazioni, spesso soggettive e contraddittorie, delle norme che regolano la contribuzione al SSN italiano.

Con la volontà di portare la giusta chiarezza a beneficio dei lavoratori e di essere portavoce di una politica sindacale professionale ed onesta, che cerca di risolvere le situazioni di ambiguità, senza ricorrere a sensazionalismo e allarmismo inutili, specifichiamo che:

- allo stato attuale il sistema sanitario italiano è finanziato oltre che dal pagamento di un ticket sanitario, anche dalle imposte dirette che i lavoratori dipendenti PAGANO mediante le corrispondenti trattenute sulla BUSTA PAGA.
- Il lavoratore frontaliere (in base all'accordo del '74 tra Italia e Svizzera sulla doppia imposizione-accordo internazionale) versa alla Confederazione le proprie imposte dirette e l'Italia riceve una parte di queste imposte pari al 38,8% di quanto versato alla Svizzera (accordo internazionale).
- Attualmente l'accordo del 1974 è in fase di revisione e ne discuteremo specificatamente durante gli incontri pubblici (vedi retro del presente volantino).

La circolare del 12 maggio 2015 informava le ASL territoriali che alcune specifiche figure di lavoratori o ex lavoratori, qualora non versassero le imposte allo stato Italiano, dovessero essere assoggettate al SSN pagando una contribuzione volontaria variabile in proporzione al reddito percepito.

La stessa circolare richiama il verbale della riunione plenaria sulla mobilità sanitaria internazionale del 12 luglio 2012 che, alla lettera B dell'articolo 8 riporta quanto segue:

*B- Il cittadino residente in Italia:*

*“non sempre ha diritto all'iscrizione obbligatoria (automatica e gratuita) al SSN solo perché di nazionalità italiana e perché residente in Italia; qualora non versi allo stato italiano le imposte sui redditi di lavoro (perché esonerato da disposizioni internazionali), la sua partecipazione alla spesa sanitaria nazionale deve essere prevista (...)”.*

Alla luce dei documenti sopra citati, visto l'impegno del governo italiano e vista l'azione intrapresa da alcune ASL territoriali (Varese) che apparentemente chiedono anche ai lavoratori frontalieri in Svizzera di pagare detta contribuzione, misconoscendo che questi pagano già le imposte dirette (in base a precise disposizioni internazionali) e che queste vengono già regolarmente ristornate all'Italia (sempre in base a precise disposizioni internazionali), **il sindacato UNIA organizzerà una serie di incontri pubblici (vedi retro) al fine di presentare le azioni intraprese a tutela dei lavoratori frontalieri e gli impegni che ci vedranno protagonisti per il futuro.**

Il nostro obiettivo è quello di intraprendere un'azione puntuale e precisa per permettere ai lavoratori di meglio comprendere e portare la giusta chiarezza cercando insieme di risolvere i problemi e *non limitandosi a diffondere ed alimentare la confusione e la paura restando a guardare dalla finestra!*

# Assemblee pubbliche

Per fare il punto della situazione e discutere in modo concreto

**Martedì 8 Marzo - ore 20:45**  
**UGGIATE TREVANO – c/o Sala Coop**

**Giovedì 10 Marzo - ore 20:45**  
**CERNOBBIO – c/o Sala Consiliare, via Regina 23**

**Venerdì 11 Marzo - ore 20:45**  
**DONGO – c/o Palazzo del Vescovo**

**Lunedì 14 Marzo - ore 20:45**  
**PORLEZZA – c/o Aula Magna Scuole Medie**

**Martedì 15 Marzo - ore 20:30**  
**DOMODOSSOLA – c/o Sede CGIL, via Carale di Masera**

**Mercoledì 16 Marzo - ore 20:45**  
**PONTE TRESA – c/o Sala Consiliare, via Libertà 28**

**Giovedì 17 Marzo - ore 20:30**  
**VERBANIA – c/o Sede CGIL via Fratelli Cervi 11**

**Venerdì 18 Marzo - ore 20:30**  
**LUINO – c/o Circolo Cavallotti di Creva, via Bissolati 1**

**Mercoledì 23 Marzo - ore 20:30**  
**MALESCO – c/o Circolo Arci, Via Ronco 2**

**Venerdì 1 Aprile - ore 20:45**  
**MALNATE – c/o Palazzetto dello Sport con la presenza del**  
**Dott. Vieri Ceriani Capo Negoziatore accordo ITA/CH**

**I segretariati di Unia in Ticino:**

|                                       |                    |                  |               |
|---------------------------------------|--------------------|------------------|---------------|
| <b>Segretariato Regionale Lugano,</b> | Via Canonica 3,    | 6900 Lugano,     | 091 910 50 70 |
| <b>Segretariato di Bellinzona,</b>    | Viale Stazione 33, | 6500 Bellinzona, | 091 821 10 40 |
| <b>Segretariato di Biasca,</b>        | Via Giovannini 2,  | 6710 Biasca,     | 091 862 12 44 |
| <b>Segretariato di Locarno,</b>       | Via della Posta 8, | 6602 Locarno,    | 091 735 35 80 |
| <b>Segretariato di Manno,</b>         | Via Vedeggio 1,    | 6928 Manno,      | 091 611 17 11 |
| <b>Segretariato di Mendrisio,</b>     | Via al Gas 8,      | 6850 Mendrisio,  | 091 640 64 30 |